



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Ill.mo
Walter Kaswalder
Presidente del
Consiglio provinciale

SEDE

PROPOSTA DI MOZIONE N.

Nell'attività di pascolamento la giunta tenga conto della presenza dei grandi carnivori

Non è passata inosservata specialmente agli addetti ai lavori una notizia diffusa dai media qualche giorno fa. Si tratta di un utilizzo "atipico" degli ovini in Val Susa a mero scopo di pascolamento. Può far piacere solo in parte perché la dignità di chi alleva, è preservata solo dal senso dell'allevamento stesso. Gli ovini allevati in Trentino sono pressoché esclusivamente da carne e sarebbe frustrante venir percepiti come dei semplici "rasaerba". Purtroppo però, la remuneratività di queste imprese è davvero risicata, a stento i premi PAC, compensano e sono in grado di offrire una minima soddisfazione economica. Senza contare che non viene riconosciuto nessun ruolo sociale all'allevamento ovino. Altro elemento demotivante è quello rappresentato dal fatto che alcune amministrazioni locali hanno adottato piani agronomici che considerano gli ovini come dei competitor meno graditi rispetto ai bovini nell'utilizzo dei propri campi.

Aumentare l'obbligo del tempo di pascolo restringe le possibilità per i pastori di poter rispondere alle avversità meteorologiche o peggio da grandi carnivori senza incorrere nel rischio di incorrere in sanzioni ai sensi dei controlli sulla PAC.

La presenza di orso e lupo si fanno sempre più sentire, con predazioni che aumentano in frequenza ed intensità. Anche la cronaca di questi giorni ha riportato il problema nel vivo con predazioni in tutto il territorio provinciale, l'ultima più grave qualche giorno fa nell'abitato di Strombiano in Val di Sole.

Gli ovini pascolano in alto d'estate e nelle zone marginali e su terreni abbandonati nelle altre stagioni. Controllate ufficialmente ogni anno, dal punto di vista sanitario, contribuiscono alla manutenzione del territorio.

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

ad individuare strumenti amministrativi che tengano conto dell'effettiva difficoltà di ottemperare con assoluta certezza a periodo di pascolamento prolungati in alta quota garantendo possibilità di deroga per motivi di forza maggiore facenti riferimento alla presenza di grandi carnivori.

Trento, 20 Aprile 2021

Cons. Michele Dallapiccola

Cons. Paola Demagri

Cons. Lorenzo Ossanna